

TAXBENEFIT NEW

Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo – Fondo Pensione

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE valida dal 5 marzo 2010

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. *Lo scopo: perché una pensione complementare*

TaxBenefit New è un Piano Individuale di Previdenza che permette all'Aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al mantenimento di un adeguato tenore di vita anche in età più avanzata.

Elementi quali l'aumento dell'età media della popolazione nel nostro Paese, la crescita del numero dei pensionati, la conseguente diminuzione del livello delle pensioni attese, rendono sempre più necessario cominciare il prima possibile a costruirsi una pensione complementare, con l'intento di integrare quanto verrà erogato dalla previdenza statale.

Investire in un prodotto di previdenza complementare come **TaxBenefit New** permette inoltre di godere di particolari **agevolazioni fiscali** dedicate esclusivamente a tali prodotti (vedi paragrafo **"Il Regime Fiscale"**).

A.2. *La costruzione della prestazione complementare*

Nel momento in cui viene versato il primo contributo comincia a formarsi la c.d. **posizione individuale, vale a dire l'ammontare complessivo del proprio capitale personale**, che tiene conto, in particolare, dei contributi investiti (al netto dei costi previsti) e dei rendimenti derivanti dalla gestione.

La posizione individuale viene progressivamente incrementata durante la **Fase di Accumulo**, cioè il periodo di tempo compreso dal momento in cui l'Aderente versa il suo primo contributo su **TaxBenefit New** fino al momento in cui, essendo maturate le condizioni previste dalla normativa vigente per la liquidazione della prestazione pensionistica, l'Aderente opta per tale prestazione.

Nel momento in cui l'Aderente richiede l'erogazione della prestazione pensionistica, avendone i requisiti previsti dalla normativa vigente, la Compagnia determina l'importo e le modalità di erogazione della prestazione sulla base dell'ammontare della posizione individuale e dell'età dell'Aderente.

Da questo momento inizia la c.d. **Fase di Erogazione**, vale a dire il periodo nel quale verrà liquidata all'Aderente la prestazione maturata nella forma che verrà da lui scelta.

La posizione individuale è uno degli elementi utilizzati per la determinazione di tutte le altre prestazioni offerte da **TaxBenefit New**.

Per le modalità di determinazione della posizione individuale si rimanda alla corrispondente sezione del **Regolamento**.

A.3. *Il Responsabile*

La struttura organizzativa di **TaxBenefit New** prevede la presenza di un **Responsabile**, vale a dire una figura appositamente scelta dalla Compagnia con l'incarico di verificare che la gestione del patrimonio sottostante **TaxBenefit New** venga effettuata nell'esclusivo interesse degli Aderenti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati e deve operare in assoluta indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenuti nell'allegato del **Regolamento**.

Ulteriori informazioni sono riportate nella successiva sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della Forma Pensionistica Complementare"**.

B. LA CONTRIBUZIONE: quanto e come si versa

Il finanziamento di **TaxBenefit New** avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti, in aggiunta o in alternativa ai contributi liberi, è possibile versare **i flussi futuri di TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 l'Aderente risultava già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intende versare l'intero flusso annuo di TFR, può decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il proprio rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

L'Aderente può inoltre scegliere di conferire il TFR pregresso, cioè lo stock di TFR maturato e accumulato presso il datore stesso, direttamente negli OICR o, in alternativa, nella Gestione Interna separata MEDIOLANUM TBN FUND, attivando il Servizio Big Chance TFR.

Le caratteristiche della contribuzione sono riportate nel paragrafo "Contribuzione" della sezione "**Scheda Sintetica**".

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se l'Aderente sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente su **TaxBenefit New**. La rivalutazione del TFR versato su **TaxBenefit New**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti collegati a **TaxBenefit New**.

Pertanto è importante che l'Aderente presti particolare attenzione a questo aspetto, soprattutto in virtù del fatto che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile. D'altro canto, però, il conferimento del TFR alla previdenza complementare non determina la perdita della possibilità di utilizzare parte di esso per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza quali ad esempio le spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari, ovvero l'acquisto della prima casa di abitazione (vedi successivo paragrafo "Anticipazioni e riscatti").

I Contributi

L'Aderente può scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che l'Aderente abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. L'Aderente deve quindi fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento e controllare nel tempo l'andamento del proprio piano previdenziale, per apportare, in caso di necessità, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Gli strumenti che Mediolanum Vita S.p.A. utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. Mediolanum Vita S.p.A. non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Attenzione: l'Aderente è tenuto a verificare periodicamente che i contributi versati, direttamente o per tramite del datore di lavoro, siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale ed è inoltre tenuto a segnalare con tempestività eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'Aderente può far riferimento agli strumenti indicati al paragrafo "Comunicazioni agli iscritti".

Nel caso in cui l'Aderente sia un lavoratore dipendente, è necessario che verifichi quali siano le condizioni che determinano il diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali sui rischi

I contributi versati, al netto dei costi e degli oneri previsti, sono investiti in OICR, sulla base della politica gestionale definita per ciascun Profilo di investimento e per gli OICR stessi. Essi producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. **Pertanto, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, un rendimento finale rispondente alle aspettative.**

L'eventuale versamento del TFR pregresso, al netto dei costi e degli oneri previsti, nella Gestione Interna separata MEDIOLANUM TBN FUND, attivando il Servizio Big Chance TFR, che prevede il successivo trasferimento in OICR, produce un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Pertanto, nonostante la garanzia di rivalutazione minima prevista, **vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, un rendimento pari al rendimento previsto dalla rivalutazione stabilita per legge per il TFR accantonato presso il datore di lavoro.**

È quindi fondamentale per l'Aderente valutare la tipologia di attività in cui si investe, in modo da acquisire consapevolezza dei differenti rischi e delle prospettive di rendimento correlate e, conseguentemente, poter scegliere l'investimento che maggiormente incontra le proprie esigenze.

Gli specifici elementi di rischio connessi all'investimento sono:

Rischio di prezzo. È tipico dei titoli di capitale (es. azioni), e deriva dalla variazione del loro valore di mercato (prezzo), il quale è influenzato sia dalle aspettative sull'andamento economico espresso dalla società emittente (rischio specifico) sia dalle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (rischio generico o sistemico).

Rischio di credito. È relativo al mancato rimborso del capitale (e/o degli interessi) investito in una determinata attività finanziaria nel caso in cui il debitore (emittente) non sia in grado di far fronte puntualmente al pagamento del capitale e degli interessi relativi ad un'emissione di titoli di debito.

Rischio di controparte. È tipico dei titoli di debito (es. le obbligazioni), ed è connesso alla eventualità che in virtù delle posizioni di investimento acquisite in opzioni, transazioni di riacquisto, operazioni su tassi di cambio a termine ed altri strumenti, la controparte (l'Ente negoziatore dello/gli strumento/i e, se presente, il soggetto che fornisce la garanzia), conseguentemente ad un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia agli obblighi derivanti dalla negoziazione di tale/i strumento/i.

Rischio di interesse. È tipico dei titoli di debito (es. le obbligazioni), ed è connesso alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Variazioni di questi ultimi, infatti, si ripercuotono inversamente sui prezzi di tali titoli, in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso dei titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di interesse di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa.

Rischio di liquidità. La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta, senza perdita di valore. La liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato.

Rischio di cambio. È legato alla possibilità di conseguire perdite in base a una variazione sfavorevole dei tassi di cambio delle valute di denominazione degli investimenti effettuati.

C.2. Le proposte di investimento: gli OICR e la Gestione Interna separata collegati a TaxBenefit New

I contributi vengono investiti nei seguenti OICR, che presentano differenti caratteristiche gestionali e diverse relazioni rischio/rendimento, come di seguito specificato.

CHALLENGE PROVIDENT FUND 1

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati, prevalentemente rappresentativi del capitale di rischio, con investimenti nei principali mercati finanziari mondiali.

Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo e sia disposto ad accettare nei singoli esercizi una alta volatilità dell'investimento e una possibile discontinuità, anche significativa, dei risultati.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Lungo periodo.

Grado di rischio: Molto Alto.

Politica di investimento: l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo. Il Fondo investe prevalentemente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio quali ad esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili e OICR di tipo azionario.

Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Il patrimonio del Fondo sarà quindi fondamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati azionari internazionali.

Benchmark: l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile dal 12% al 30%.

CHALLENGE PROVIDENT FUND 2

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo in modo dinamico nei mercati azionari internazionali e nei mercati obbligazionari.

Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo e sia disposto ad accettare nei singoli esercizi una significativa volatilità e una possibile discontinuità, anche rilevante, dei risultati.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Lungo periodo.

Grado di rischio: Alto.

Politica di investimento: l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo. Il Fondo investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali ad esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili ecc.), in valute e in OICR.

Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza *rating* o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Il patrimonio del Fondo sarà quindi tendenzialmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili fra i mercati azionari e/o i mercati obbligazionari internazionali.

Benchmark: l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra l'8% e il 20%.

CHALLENGE PROVIDENT FUND 3

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in mercati e strumenti obbligazionari internazionali.

Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un buon rendimento di lungo periodo, accettando tuttavia una media volatilità ed una possibile discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Lungo periodo.

Grado di rischio: Medio-Alto.

Politica di investimento: l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo. Il Fondo investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili, in valute e in OICR.

Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza *rating* o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Il patrimonio del Fondo sarà quindi tendenzialmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati obbligazionari internazionali.

Benchmark: l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra il 3% e il 12%.

CHALLENGE PROVIDENT FUND 4

Finalità della gestione: la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale, investendo principalmente in strumenti obbligazionari denominati in euro.

Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un rendimento nel medio periodo e sia disposto ad accettare una limitata volatilità e discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Medio-Lungo periodo.

Grado di rischio: Medio-basso.

Politica di investimento: l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel medio periodo. Il Fondo investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario denominati in euro o convertiti in euro (quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, obbligazioni legate all'inflazione ecc.) e in OICR.

Il Fondo non prevede una composizione geografica o settoriale predefinita. Non è previsto l'investimento in mercati emergenti.

La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza *rating* o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Gli strumenti utilizzati potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Il patrimonio del Fondo sarà quindi tendenzialmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati obbligazionari dell'area euro.

Benchmark: l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra 0% e 2,5%.

CHALLENGE PROVIDENT FUND 5

Finalità della gestione: la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale, ricercando un rendimento assoluto in parte indipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un rendimento nel medio periodo e sia disposto ad accettare una volatilità ed esposizione al rischio non elevata.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Medio-Lungo periodo.

Grado di rischio: Medio-basso.

Politica di investimento: l'obiettivo della gestione è ottenere nel medio periodo dei rendimenti assoluti, in parte decorrelati e indipendenti dalle condizioni dei mercati finanziari. Il Fondo investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali ad esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili ecc.) e in OICR.

Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà un porzione residuale del portafoglio.

La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza *rating* o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Gli strumenti utilizzati potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Il patrimonio del Fondo sarà quindi mediamente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili.

Benchmark: l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi all'interno di un range variabile tra 0% e 2,5%.

Attivando il Servizio Big Chance TFR, è possibile conferire il TFR pregresso nella Gestione Interna separata MEDIOLANUM TBN FUND, che presenta le caratteristiche di seguito specificate.

LA GESTIONE INTERNA SEPARATA MEDIOLANUM TBN FUND

Finalità della gestione: MEDIOLANUM TBN FUND è una Gestione Interna separata denominata in euro che persegue la finalità di incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di breve periodo e un livello di rischio medio-basso. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di destinare temporaneamente il proprio TFR pregresso su una linea di investimento che prevede una garanzia di risultato come di seguito indicata.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale, relativamente alla quota di TFR pregresso tempo per tempo detenuta nella Gestione Interna separata, si rivaluti di un importo non inferiore all'1,50% annuo composto (al lordo delle ritenute d'imposta e al netto della trattenuta operata dalla Compagnia).

N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Ove ciò si verifichi, **TaxBenefit New** ne darà comunicazione, consentendo all'Aderente di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale dell'Aderente: breve periodo.

Grado di rischio: medio-basso; in considerazione della garanzia di rendimento minimo, all'investimento nella Gestione Interna separata può essere attribuito un grado di rischio basso.

Politica di investimento: La Compagnia attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali o primari emittenti societari.

Strumenti finanziari: gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro quotati principalmente nei mercati regolamentati internazionali.

Politica di gestione: la gestione persegue l'obiettivo di garantire i rendimenti minimi oggetto degli impegni assunti dalla Compagnia.

Le strategie di investimento si basano sull'analisi continua della situazione di Asset and Liabilities Management oggetto della gestione nonché sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie mondiali, ponendo particolare attenzione alle politiche monetarie poste in essere dalle Banche centrali.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione destinati a fini previdenziali che prevedono una " Clausola di Rivalutazione " legata al rendimento di MEDIOLANUM TBN FUND.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche " costo storico " e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

C.3. *Proposte di investimento: le combinazioni predefinite di OICR (i Profili di investimento predefiniti)*

PROFILO "PRUDENTE"

Denominazione: Profilo Prudente.

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente relativamente contenuta (anche per piani a lungo/molto lungo termine), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Orizzonte temporale: Lungo periodo.

Grado di rischio: Medio.

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in OICR: vedi tabella C1 di seguito riportata.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabella C1 di seguito riportata.

Benchmark: l'andamento del profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua, che potrà variare all'interno di un range tra 3% e 15%.

Tabella C1

Profilo Prudente					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 40 a 20	30%	0%	35%	0%	35%
19	29%	0%	35%	0%	36%
18	28%	0%	35%	0%	37%
17	27%	0%	35%	0%	38%
16	26%	0%	35%	0%	39%
15	25%	0%	35%	0%	40%
14	24%	0%	35%	0%	41%
13	23%	0%	35%	0%	42%
12	22%	0%	35%	0%	43%
11	21%	0%	35%	0%	44%
10	20%	0%	35%	0%	45%
9	18%	0%	34%	2%	46%
8	16%	0%	33%	4%	47%
7	14%	0%	32%	6%	48%
6	12%	0%	31%	8%	49%
5	10%	0%	30%	10%	50%
4	8%	0%	30%	12%	50%
3	6%	0%	30%	14%	50%
2	4%	0%	30%	16%	50%
1	2%	0%	30%	18%	50%
0	0%	0%	30%	20%	50%

PROFILO "EQUILIBRATO"

Denominazione: Profilo Equilibrato.

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente rilevante (per piani a lungo/molto lungo termine), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello medio basso.

Orizzonte temporale: Lungo periodo.

Grado di rischio: Medio-alto.

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti: vedi tabella C2 di seguito riportata.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabella C2 di seguito riportata.

Benchmark: l'andamento del profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua che potrà variare all'interno di un range tra 5% e 20%.

Tabella C2

Profilo Equilibrato					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
40	90,0%	0%	10,0%	0%	0%
39	88,5%	0%	10,5%	0%	1%
38	87,0%	0%	11,0%	0%	2%
37	85,5%	0%	11,5%	0%	3%
36	84,0%	0%	12,0%	0%	4%
35	82,5%	0%	12,5%	0%	5%
34	81,0%	0%	13,0%	0%	6%
33	79,5%	0%	13,5%	0%	7%
32	78,0%	0%	14,0%	0%	8%
31	76,5%	0%	14,5%	0%	9%
30	75,0%	0%	15,0%	0%	10%
29	73,5%	2%	14,5%	0%	10%
28	72,0%	4%	14,0%	0%	10%
27	70,5%	6%	13,5%	0%	10%
26	69,0%	8%	13,0%	0%	10%
25	67,5%	10%	12,5%	0%	10%
24	66,0%	12%	12,0%	0%	10%
23	64,5%	14%	11,5%	0%	10%
22	63,0%	16%	11,0%	0%	10%
21	61,5%	18%	10,5%	0%	10%
20	60,0%	20%	10,0%	0%	10%

Profilo Equilibrato

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
19	58,5%	20%	10,5%	0%	11%
18	57,0%	20%	11,0%	0%	12%
17	55,5%	20%	11,5%	0%	13%
16	54,0%	20%	12,0%	0%	14%
15	52,5%	20%	12,5%	0%	15%
14	51,0%	20%	13,0%	0%	16%
13	49,5%	20%	13,5%	0%	17%
12	48,0%	20%	14,0%	0%	18%
11	46,5%	20%	14,5%	0%	19%
10	45,0%	20%	15,0%	0%	20%
9	42,0%	20%	16,0%	0%	22%
8	39,0%	20%	17,0%	0%	24%
7	36,0%	20%	18,0%	0%	26%
6	33,0%	20%	19,0%	0%	28%
5	30,0%	20%	20,0%	0%	30%
4	28,0%	18%	20,0%	2%	32%
3	26,0%	16%	20,0%	4%	34%
2	24,0%	14%	20,0%	6%	36%
1	22,0%	12%	20,0%	8%	38%
0	20,0%	10%	20,0%	10%	40%

PROFILO "DINAMICO"

Denominazione: Profilo Dinamico.

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente molto elevata (massima per piani a lungo/molto lungo termine) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello alto/medio-alto.

Orizzonte temporale: Lungo periodo.

Grado di rischio: Alto.

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti: vedi tabella C3 di seguito riportata.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabella C3 di seguito riportata.

Benchmark: l'andamento del profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico *benchmark*.

Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua che potrà variare all'interno di un range tra 5% e 25%.

Tabella C3

Profilo Dinamico					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 40 a 20	100%	0%	0%	0%	0%
19	98%	2%	0%	0%	0%
18	96%	4%	0%	0%	0%
17	94%	6%	0%	0%	0%
16	92%	8%	0%	0%	0%
15	90%	10%	0%	0%	0%
14	88%	12%	0%	0%	0%
13	86%	14%	0%	0%	0%
12	84%	16%	0%	0%	0%
11	82%	18%	0%	0%	0%
10	80%	20%	0%	0%	0%
9	75%	20%	2%	0%	3%
8	70%	20%	4%	0%	6%
7	65%	20%	6%	0%	9%
6	60%	20%	8%	0%	12%
5	55%	20%	10%	0%	15%
4	50%	20%	10%	2%	18%
3	45%	20%	10%	4%	21%
2	40%	20%	10%	6%	24%
1	35%	20%	10%	8%	27%
0	30%	20%	10%	10%	30%

Avvertenza: informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella successiva sezione “Informazioni sull’andamento della gestione”.

L’Aderente, all’atto dell’adesione, può inoltre definire una propria composizione libera di OICR (c.d. Profilo di investimento personale), in base e in conformità ai propri obiettivi di investimento, orizzonte temporale e tolleranza alla volatilità.

C.4. Modalità di impiego dei contributi

I contributi versati durante tutta la durata della fase di accumulo vengono investiti in una combinazione libera di uno o più OICR (Profilo di investimento personale) o in loro combinazioni (Profili di investimento predefiniti) in base a quanto scelto dall’Aderente stesso.

Il **Ciclo di Vita** prevede che, per ogni Profilo di investimento predefinito, la ripartizione dell’investimento tra gli OICR venga modificata gradualmente nel tempo, in funzione degli anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo, con l’obiettivo di ricercare l’ottimizzazione dei ritorni degli investimenti azionari nel lungo periodo e di diminuire il rischio finanziario con l’avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa.

Nel seguito sono sinteticamente descritti i servizi aggiuntivi e le ulteriori opzioni previste da **TaxBenefit New** al fine di raggiungere i propri obiettivi.

Per le specifiche e le caratteristiche relative al funzionamento di tali servizi, si rimanda **alle Condizioni Generali di Contratto**.

L’Aderente ha inoltre la facoltà di ripartire autonomamente la propria posizione maturata e/o il flusso contributivo tra i diversi OICR collegati a **TaxBenefit New**, costruendo in tal modo un Profilo di investimento personale.

L’esercizio di tale opzione rimette al singolo Aderente la definizione del profilo di rischio/rendimento, che, pertanto, potrebbe non essere più corrispondente a quello rappresentato dai Profili di investimento

predefiniti. In questo caso l'Aderente dovrà porre particolare attenzione alle scelte effettuate di propria iniziativa.

Nella scelta di investimento l'Aderente deve considerare i differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

È importante che l'Aderente ricordi che la scelta di allocare i propri contributi deve tenere in considerazione anche le proprie condizioni economiche e finanziarie, la capacità contributiva attuale e quella futura, l'orizzonte temporale di partecipazione e la propria propensione al rischio. È altrettanto fondamentale per l'Aderente monitorare costantemente la scelta di allocazione considerando l'eventuale mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La scelta del Profilo di investimento predefinito o, nel caso del Profilo di investimento personale, della allocazione tra i diversi OICR della posizione individuale e/o dei flussi contributivi, può essere variata nel tempo. Per le condizioni di esecuzione dell'operazione di riallocazione, si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto**. Nel momento in cui l'Aderente scelga di riallocare la propria posizione maturata, dovrà comunque assicurarsi che l'orizzonte temporale risulti coerente con l'investimento da lui scelto.

Il **Ciclo di Vita** previsto per i Profili di investimento predefiniti, prevede al suo interno la presenza dei servizi "Consolida i Rendimenti" e "Reinvesti sui Cali", di seguito descritti:

- **Servizio "Consolida i Rendimenti"**

L'obiettivo di questo servizio è di consolidare eventuali rivalutazioni significative maturate sulla parte di posizione individuale investita negli OICR, in particolare a seguito di rialzi dei mercati azionari, investendole e quindi consolidandole nell'OICR Challenge Provident Fund 5 a medio-basso rischio, facente parte del Profilo di investimento prescelto.

Ogni giorno Mediolanum Vita analizza il valore complessivo della posizione individuale di ciascun Aderente verificando la presenza di una rivalutazione percentuale superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto dall'Aderente ed alla durata residua della fase di accumulo).

Se presente, tale plusvalenza viene utilizzata per acquistare quote dell'OICR Challenge Provident Fund 5, consolidando così il risultato maturato.

Per i dettagli relativi al funzionamento del servizio si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto**. Tale servizio non è previsto per il Profilo di investimento personale.

- **Servizio "Reinvesti sui cali"**

L'obiettivo di questo servizio è di ricercare una migliore efficacia dell'investimento approfittando di eventuali momenti di flessione dei mercati finanziari, in particolare dei mercati azionari. Infatti l'evoluzione dei mercati e le loro serie storiche evidenziano come - nel lungo periodo - dopo una flessione vi sia sempre un periodo di rialzo. È quindi proprio investendo nelle fasi di ribasso dei mercati che si può sfruttare l'opportunità del possibile successivo rialzo.

Ogni giorno Mediolanum Vita analizza il valore complessivo della parte di posizione individuale di ciascun Aderente investita negli OICR, verificando la presenza di una riduzione percentuale del suo valore superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto dall'Aderente ed alla durata residua della fase di accumulo).

Qualora si verifichi tale condizione, l'importo complessivo dell'investimento presente sull'OICR Challenge Provident Fund 5 e derivante da precedenti operazioni di "Consolida i Rendimenti" verrà utilizzato per acquistare quote del mix di OICR previsto dal Ciclo di Vita in quel dato momento della fase di accumulo.

Per i dettagli relativi al funzionamento del servizio si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto**. Tale servizio non è previsto per il Profilo di investimento personale.

Servizi Facoltativi legati al contratto

L'Aderente ha inoltre la possibilità di usufruire dei Servizi Facoltativi legati al contratto di seguito descritti:

- **Servizio Big Chance**

L'obiettivo di questo servizio è consentire un investimento graduale e frazionato nei mercati finanziari per ridurre i rischi legati alla naturale ciclicità dei mercati stessi.

Big Chance consiste nella possibilità, a seguito di un contributo aggiuntivo non previsto dal piano, di investire tale contributo nel Fondo Challenge Provident Fund 5, facente parte del Profilo di investimento prescelto dall'Aderente, e nel suo successivo graduale trasferimento automatico nei Fondi previsti dal **Ciclo di Vita** al momento dell'operazione.

Per le modalità di attivazione e di funzionamento di tale servizio si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto**.

Il servizio non è previsto per il Profilo di investimento personale.

- **Servizio Big Chance TFR**

L'obiettivo di questo servizio è consentire un passaggio graduale dal rendimento garantito che caratterizza il TFR accantonato presso il datore di lavoro ad un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione proprie dell'investimento in OICR.

Big Chance TFR consiste nella possibilità di conferire il proprio TFR pregresso nella Gestione Interna separata MEDIOLANUM TBN FUND, che garantisce una rivalutazione minima sull'importo detenuto. Successivamente al conferimento del TFR pregresso nella Gestione Interna separata, quote parti di tale importo, maggiorate della rivalutazione tempo per tempo maturata vengono gradualmente trasferite negli OICR previsti dal Profilo di investimento dell'Aderente al momento del trasferimento.

Per le modalità di attivazione e di funzionamento di tale servizio, si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto**.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'Aderente maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. L'Aderente può percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Al raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal proprio regime di base, l'Aderente può decidere di:

1. iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare;
2. proseguire la contribuzione, oltre il raggiungimento dell'età pensionabile fino a quando lo riterrà opportuno, a condizione che al momento della pensione sia iscritto alla previdenza complementare da almeno un anno;
3. richiedere, senza proseguire la contribuzione, una rendita vitalizia differita che gli verrà corrisposta nel periodo da lui stabilito ovvero al raggiungimento di una certa età.

Nel fare tali valutazioni, è importante che si tenga conto dell'aspettativa di vita, così come delle proprie fonti di reddito e del proprio patrimonio.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle anticipazioni e delle prestazioni pensionistiche sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'Aderente appartiene.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicate nella parte III del **Regolamento**.

Criteri di determinazione della prestazione

L'importo della prestazione della Forma Pensionistica Complementare è strettamente legato a fattori quali: il livello di contribuzione scelto dall'Aderente, il tempo per il quale il patrimonio dell'Aderente è rimasto investito, la regolarità

nel contribuire alla forma pensionistica, il rendimento ed i costi della gestione della/e linea/e d'investimento scelta/e dall'Aderente.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Salva l'opzione esercitabile dall'Aderente per la liquidazione sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata, la prestazione pensionistica è interamente erogata nella forma di rendita (pensione complementare) di tipo vitalizio (ovvero, a scelta dell'Aderente e ove previsto, "rendita vitalizia reversibile", "rendita certa e successivamente vitalizia", "rendita immediata vitalizia", "rendita differita vitalizia", opzione di rendita "Rend & Cap", le cui condizioni di polizza e di tariffa sono riportate nel "**Documento sull'Erogazione delle Rendite**").

L'importo della rendita vitalizia viene calcolato moltiplicando l'ammontare della posizione individuale maturata alla conclusione della fase di accumulo per i coefficienti di conversione pertinenti al tipo di rendita prescelta e relativi al sesso, all'età dell'Aderente all'atto della conversione, nonché alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita.

I coefficienti di conversione in rendita vitalizia immediata sono riportati in allegato alle Condizioni Generali di Contratto di TaxBenefit New.

Mediolanum Vita si riserva la facoltà di modificare la base demografica utilizzata per il calcolo della rendita con effetto su tutti i contributi versati. La rideterminazione dei coefficienti di conversione incide sull'intero ammontare della rendita pagabile all'Aderente. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto in tutti i casi previsti dalle **Condizioni Generali di Contratto**.

In tali casi, Mediolanum Vita provvederà a comunicare all'Aderente le conseguenze economiche sulla prestazione assicurata e i nuovi coefficienti di conversione.

L'Aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica può trasferire la propria posizione individuale presso altra Forma Pensionistica Complementare per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima.

Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia all'apposito "**Documento sull'Erogazione delle Rendite**".

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale

L'Aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale, alle condizioni e nei limiti di esercizio descritti nel **Regolamento** e comunque sino ad un importo massimo del 50% della posizione maturata.

Si sottolinea tuttavia che, per effetto di tale scelta, l'Aderente godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Si riportano di seguito le principali informazioni relative alle prestazioni assicurative accessorie. Si rinvia al **Regolamento** e alle **Condizioni Generali di Contratto** per ulteriori informazioni.

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Copertura Caso Morte: in caso di decesso dell'Aderente prima della scadenza della fase di accumulo è prevista a favore delle persone designate, o in mancanza, degli eredi, la liquidazione di un importo pari al 101% del maggior valore tra il totale dei contributi versati alla data di denuncia del decesso ed il controvalore complessivo della posizione individuale calcolato al giorno successivo la ricezione della denuncia del decesso da parte di Mediolanum Vita. Nei casi in cui la posizione individuale maturata non sia liquidata a favore delle persone designate o degli eredi, la stessa verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale copertura è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

Bonus a Scadenza: alla scadenza della fase di accumulo, la Compagnia riconoscerà all'Aderente un importo pari alle spese calcolate in percentuale sull'importo dei contributi versati da questi pagate, di cui al paragrafo D.5., limitatamente alla lettera c), punto 1. della sezione "Scheda Sintetica", capitalizzato ad un tasso annuo compreso tra il 6% ed il 12% in base al contributo annuo versato, come descritto al paragrafo D.4.

Ipotizzando ad esempio un contratto con una fase di accumulo pari a 20 anni, con un contributo annuo rispettivamente pari a 2.200 euro o pari a 5.000 euro rivalutati a un tasso del 2,50% (ipotesi ISTAT), l'Aderente maturerà rispettivamente nel corso degli anni un Bonus a Scadenza che potrà raggiungere anche più del doppio dei caricamenti pagati.

Di seguito le tabelle esemplificative del bonus maturando nelle ipotesi sopra indicate:

Tabella E1 - Contributo annuo di 2.200 euro

Anno	Caricamenti pagati	Cumulo Bonus a Scadenza	% Cumulo Bonus a Scadenza su Caricamenti pagati
1	66,00	225,58	342%
2	133,65	443,64	332%
3	202,99	654,36	322%
4	274,06	857,90	313%
5	346,91	1.054,44	304%
6	421,58	1.244,16	295%
7	498,12	1.427,23	287%
8	576,57	1.603,83	278%
9	656,98	1.774,14	270%
10	739,41	1.938,33	262%
11	823,90	2.096,59	254%
12	910,50	2.249,10	247%
13	999,26	2.396,01	240%
14	1.090,24	2.537,61	233%
15	1.183,50	2.674,14	226%
16	1.279,09	2.805,68	219%
17	1.377,07	2.932,33	213%
18	1.477,50	3.054,19	207%
19	1.580,44	3.171,36	201%
20	1.685,95	3.283,96	195%

Tabella E2 - Contributo annuo di 5.000 euro

Anno	Caricamenti pagati	Cumulo Bonus a Scadenza	% Cumulo Bonus a Scadenza su Caricamenti pagati
1	150,00	703,89	469%
2	303,75	1.385,48	456%
3	461,34	2.043,06	443%
4	622,87	2.675,38	430%
5	788,44	3.281,67	416%
6	958,15	3.861,51	403%
7	1.132,10	4.414,73	390%
8	1.310,40	4.941,47	377%
9	1.493,16	5.442,08	364%
10	1.680,49	5.917,00	352%
11	1.872,50	6.366,86	340%
12	2.069,31	6.792,37	328%
13	2.271,04	7.194,32	317%
14	2.477,82	7.573,56	306%
15	2.689,77	7.930,98	295%
16	2.907,02	8.267,49	284%
17	3.129,70	8.584,02	274%
18	3.357,94	8.881,51	264%
19	3.591,89	9.160,85	255%
20	3.831,69	9.422,97	246%

Nel caso in cui a seguito di un prolungamento della fase di accumulo l'Aderente decida di non versare ulteriori contributi, il Bonus a Scadenza verrà investito negli OICR collegati al contratto secondo la composizione prevista dal Profilo di investimento alla scadenza della fase di accumulo.

E.2. Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento le somme accumulate in **TaxBenefit New** possono essere richieste attraverso una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo previste dall'art. 11, comma 7 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche, e cioè in caso di:

- a) spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) acquisto della prima casa per sé o per i figli o per interventi di manutenzione e ristrutturazione della prima casa di abitazione;
- c) per ulteriori esigenze dell'Aderente.

Per maggiori dettagli circa i requisiti di accesso, le modalità e la misura della prestazioni si rimanda al **Regolamento** ed al **"Documento sulle Anticipazioni"**.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa dell'Aderente, la posizione maturata può inoltre essere riscattata, in tutto o in parte, indipendentemente dagli anni mancanti al raggiungimento della pensione.

La percezione di somme a titolo di anticipazione o di riscatto riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente. Tali somme possono tuttavia essere integrate effettuando contributi aggiuntivi al Fondo.

Qualora ricorrano le condizioni che consentono il riscatto totale della posizione, e l'Aderente effettui tale scelta, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente e **TaxBenefit New** e al momento del pensionamento non potrà quindi essere riconosciuta all'Aderente alcuna prestazione.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni e dei riscatti sono dettagliatamente indicati nel "Documento sulle Anticipazioni" e nel Regolamento di TaxBenefit New.

Alcune forme di anticipazione e di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari.

Si rinvia al **"Documento sul Regime Fiscale"** per maggiori dettagli in merito.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'Aderente prima che abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale accumulata in **TaxBenefit New** sarà riscattabile dagli eredi o dalle diverse persone che saranno state indicate come descritto nel precedente paragrafo E.1..

E.4. Trasferimento della posizione individuale

L'Aderente ha la facoltà di trasferire liberamente la propria posizione individuale in un'altra Forma Pensionistica Complementare alle condizioni descritte nel **Regolamento**, in particolare alla condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Il trasferimento è comunque possibile nel caso di modifiche particolarmente significative del **Regolamento**, quali ad esempio modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche applicate.

Il trasferimento non è soggetto a tassazione e consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra Forma Pensionistica Complementare senza alcuna soluzione di continuità.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del **Regolamento**.

Le modifiche del **Regolamento** che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella Parte VI del **Regolamento**.

F. I COSTI

La partecipazione a una Forma Pensionistica Complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione e controllo e l'attività di gestione del patrimonio.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente all'Aderente (ad esempio, mediante trattenute dai contributi). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite.

In entrambi i casi, quindi, i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, si sottolinea l'opportunità di effettuare un'attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

I costi da sostenere aderendo a **TaxBenefit New** sono descritti nel paragrafo "Costi nella fase di accumulo" della sezione **"Scheda Sintetica"**.

b) Indicatore Sintetico dei Costi

Al fine di facilitare l'Aderente nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore Sintetico dei Costi"**.

In particolare l'Indicatore Sintetico dei Costi esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'indicatore mostra cioè quanto, nei periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni), il tasso di rendimento di **TaxBenefit New** si riduce annualmente per effetto dei costi, rispetto ad un'analoga operazione che non fosse gravata da alcun costo. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **TaxBenefit New** gravanti direttamente o indirettamente sull'Aderente nella fase di accumulo (vedi tabella "I costi nella fase di accumulo" della sezione **"Scheda Sintetica"**). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

L'Indicatore tiene inoltre conto, quale ulteriore componente a diminuzione dei costi, della restituzione dei costi gravanti sul contributo direttamente a carico dell'Aderente, di cui al paragrafo D.5, limitatamente alla lettera c) punti 1 e 2, riconosciuta dalla Compagnia in caso di trasferimento della posizione verso un'altra forma pensionistica complementare nei primi 10 anni di adesione a **TaxBenefit New**, così come indicato all'art. 21 delle **Condizioni Generali di Contratto**.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento. Viceversa, in questo caso è stato considerato anche il valore del "Bonus a Scadenza", come componente in diminuzione dei costi.

I risultati dei calcoli così effettuati sono riportati nel paragrafo "L'Indicatore Sintetico dei Costi" nella sezione "Scheda Sintetica".

In tale paragrafo viene inoltre fornita un'ulteriore rappresentazione **dell'Indicatore Sintetico dei Costi** facendo riferimento a un Aderente-tipo che conferisca il proprio TFR pregresso, ipotizzato pari a 15.000 euro, nella Gestione Interna separata "MEDIOLANUM TBN FUND" attivando il Servizio Big Chance TFR.

Per valutare correttamente questa informazione, si sottolinea che differenze anche piccole dell'Indicatore Sintetico di Costo possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

In fase di erogazione della rendita, saranno imputati i costi indicati nel **"Documento sull'Erogazione delle Rendite"**.

G. IL REGIME FISCALE

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati a **TaxBenefit New** sono deducibili, dal reddito complessivo dell'Aderente, per un importo non superiore a 5.164,57 euro.

Per i lavoratori di prima occupazione, successiva al 1° gennaio 2007, sono previsti ulteriori benefici fiscali, qualora non abbiano potuto avvalersi della deduzione dei premi effettivamente versati nei primi 5 anni, in base alle particolari condizioni indicate nell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Regime fiscale dei rendimenti

I Fondi pensione in regime di contribuzione definita sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di **TaxBenefit New** sono quindi già al netto di questo onere.

Regime fiscale delle prestazioni

La parte imponibile delle prestazioni pensionistiche erogate, sia in forma di capitale, sia in forma di rendita, gode di una tassazione agevolata. Essa è assoggettata ad una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15%, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a partire dal 1° gennaio 2007, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

La medesima tassazione opera nel caso di anticipazione ai sensi dell'art. 11, comma 7, lett. a), del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e per i riscatti esercitati ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3, dello stesso decreto. Le tipologie di anticipazioni e di riscatti ammessi, diversi da quelli precedentemente riportati sono assoggettati ad una ritenuta a titolo di imposta del 23%.

Regime fiscale in caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare

Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Sono altresì esenti da ogni onere fiscale i trasferimenti delle risorse o delle riserve matematiche da un Fondo Pensione o da una forma pensionistica individuale ad altro Fondo Pensione o ad altra forma pensionistica individuale.

Per maggiori dettagli si rimanda al **"Documento sul Regime Fiscale"**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Ai fini dell'adesione a **TaxBenefit New** è necessario compilare e sottoscrivere il modulo di adesione.

Il modulo verrà inoltrato alla Compagnia a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni unitamente al mezzo di pagamento. L'elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta) è riportato sul retro del modulo di adesione.

I contributi successivi potranno essere effettuati con periodicità mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale tramite RID o gli altri mezzi di pagamento elencati nel modulo.

L'adesione a **TaxBenefit New** può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica. In questo caso, l'Aderente dovrà fornire alla Compagnia gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di adesione si rimanda all'apposito **"Modulo di Adesione"**.

L'Aderente può esercitare il diritto di recesso nei termini definiti dalla normativa applicabile, inviando apposito telegramma alla Compagnia, il cui recapito è riportato nella sezione "Soggetti coinvolti nelle attività della Forma Pensionistica Complementare".

Per maggiori dettagli si rinvia alle Condizioni Generali di Contratto.

Della avvenuta adesione a **TaxBenefit New** viene data apposita comunicazione all'Aderente mediante lettera di conferma, inviata entro 15 giorni lavorativi dalla data di decorrenza del contratto, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun OICR collegato a **TaxBenefit New** è suddiviso in quote. Pertanto ciascun contributo versato dall'Aderente darà diritto all'assegnazione di un numero di quote di ciascun OICR scelto specificatamente dall'Aderente, o degli OICR componenti le combinazioni predefinite scelte, al momento della valorizzazione dell'operazione. Il valore del patrimonio di ciascun OICR e della relativa quota sono calcolati giornalmente, al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio dell'OICR stesso, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione. Il valore delle quote è reso noto con frequenza giornaliera mediante pubblicazione sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

Gli importi di TFR pregresso conferiti alla Gestione Interna separata MEDIOLANUM TBN FUND e tempo per tempo in essa detenuti, sono rivalutati giornalmente sulla base del tasso di rivalutazione, calcolato trimestralmente applicando al tasso di rendimento finanziario conseguito da MEDIOLANUM TBN FUND la trattenuta operata dalla Compagnia, la cui misura massima è indicata nella sezione "Scheda Sintetica", paragrafo D.5., lettera c), punto 2.

Per maggiori dettagli si rinvia al **Regolamento** e alle **Condizioni Generali di Contratto**.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Rendiconto annuale della posizione individuale: viene inviato all'Aderente entro 90 giorni dalla chiusura dell'anno solare.

Informativa su eventuali variazioni al prodotto: la Compagnia informerà l'Aderente nel caso in cui vengano apportate delle modifiche al prodotto tali da incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio introduzione di nuovi Fondi) intervenute successivamente all'adesione.

La Compagnia si impegna altresì ad informare l'Aderente circa eventuali modifiche che determinino condizioni economiche complessivamente peggiorative ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di **TaxBenefit New**.

L'Aderente correntista di Banca Mediolanum ha la possibilità di verificare le informazioni relative ai contributi versati ed alla posizione individuale maturata accedendo all'apposita sezione disponibile all'interno del sito www.bancamediolanum.it. Per accedere a tale sezione l'Aderente dovrà inserire le proprie password personali.

La Compagnia può inviare la documentazione informativa, ove richiesto dall'Aderente, in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

H.4. Progetto esemplificativo

Mediolanum Vita S.p.A. mette a disposizione dell'Aderente sul proprio sito internet www.mediolanumvita.it un "Progetto esemplificativo", elaborato nei termini e nei modi definiti dalla COVIP.

Il Progetto esemplificativo fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che l'Aderente potrebbe ottenere al momento del pensionamento. Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti all'Aderente potrebbero essere diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico in costruzione e di come gli importi delle prestazioni possono variare in funzione, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi. L'Aderente potrà inoltre elaborare il proprio "Progetto esemplificativo personalizzato", accedendo al sito internet della Compagnia.

H.5. Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **TaxBenefit New** possono essere inviati per iscritto al seguente indirizzo: Mediolanum Vita S.p.A. - Area Controllo Rischi e Compliance - Ufficio Reclami, Palazzo Galeno, Via F. Sforza, 20080 Basiglio, Milano 3 – Milano (telefono: 800.107.107, fax 02/90492328, e-mail assistenza.clienti@mediolanum.it).